



## Regione Umbria Giunta Regionale

---

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE

### DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

N. 7864 DEL 05/08/2021

**OGGETTO:** Costituzione del Gruppo di coordinamento del Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025 (DGR n. 1308/2020 e DGR n. 772/2021).

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

**Visto** il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

**Vista** la legge regionale 29 aprile 2015, n. 11 e ss.mm.ii., recante "Testo Unico in materia di sanità e servizi sociali";

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 che ha definito ed aggiornato i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) ed in particolare, per il livello "Prevenzione collettiva e sanità pubblica" ha individuato la missione di tutelare la salute della collettività e l'obiettivo generale di evitare l'insorgenza delle malattie;

**Vista** l'Intesa Stato-Regioni n. 209/CSR del 18/12/2019 concernente il Patto per la Salute 2019-2021;

**Richiamata** la DGR n. 1308 del 29/12/2020 con la quale è stata recepita *l'Intesa ai sensi dell'articolo*

8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, concernente il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025 (Rep. Atti n. 127/CSR del 6/8/2020);

**Precisato** che, con la citata Intesa le Regioni si sono impegnate:

- entro il 31/12/2020 a recepire l'Intesa con apposito atto, "che preveda la condivisione e l'impegno all'adozione, nei PRP, della visione, dei principi, delle priorità e della struttura del PNP";
- entro il 31/05/2021 ad inserire nella Piattaforma web-based "I Piani regionali della Prevenzione" (PF) le informazioni relative alla pianificazione regionale, secondo il format previsto;
- entro il 31/07/2021 ad assumere le eventuali integrazioni alla pianificazione regionale proposte dal Ministero della Salute;
- entro il 30 settembre 2021 ad adottare, con apposito provvedimento, il PRP 2020-2025;
- entro il 31 marzo di ogni anno successivo (2023/2026) l'inserimento nell'apposita piattaforma (PF) dello stato d'avanzamento nella realizzazione dei PRP al 31 dicembre dell'anno precedente, seguendo il format previsto;

**Precisato altresì** che:

- per l'anno 2021, la valutazione finalizzata alla certificazione dei PRP viene ritenuta positiva se la pianificazione regionale risponde ai criteri prefissati dal PNP;
- per gli anni gli anni successivi i PRP saranno certificati e valutati positivamente se gli indicatori certificativi raggiungeranno il valore atteso (60% nel 2022, 70% nel 2023, 80% nel 2021 e 90% nel 2025);

**Considerato** che il sistema di programmazione, monitoraggio e valutazione che caratterizza il PNP 2020-2025 rappresenta uno degli strumenti per dare attuazione e concretezza al LEA "Prevenzione collettiva e sanità pubblica", contestualizzando i programmi ed i relativi processi/azioni che concorrono al raggiungimento degli obiettivi di salute;

**Precisato inoltre** che la Regione Umbria condivide e fa propri i principi ispiratori del PNP 2020-2025, già in parte caratterizzanti i precedenti Piani Regionali di Prevenzione ed in particolare:

- l'approccio multidisciplinare ed intersettoriale nell'affrontare i rischi per la salute in ottica One Health, che considera la necessità di una visione organica ed armonica delle relazioni tra ambiente-animale-ecosistemi umani per affrontare efficacemente i rischi potenziali, o già esistenti, per la salute
- il principio della salute in tutte le politiche, che determina l'intersettorialità di programmi ed interventi;
- il riorientamento del sistema della prevenzione verso un approccio di promozione della salute, che metta al centro la persona, promuovendo lo sviluppo di strategie di capacity building ed empowerment in modo trasversale in tutto il PRP;
- l'approccio life-course, con la previsione di interventi preventivi e protettivi sin dalle prime fasi di vita, integrato con l'approccio per setting, mirato ai contesti nei quali vivono individui e gruppi prioritari;
- l'equità nell'azione, nella consapevolezza che lo svantaggio sociale rappresenta un importante fattore di rischio per la salute e la qualità della vita.

**Considerata** l'evoluzione della situazione epidemiologica conseguente alla pandemia da Covid-19 che, come richiamato nella sopra citata Intesa, ha confermato la necessità di adeguati interventi di sanità pubblica, evidenziando l'esigenza di rimodulare e potenziare, nel breve e medio periodo, gli interventi di prevenzione e promozione della salute, basati su reti integrate di servizi sanitari e sociosanitari e sul coinvolgimento della popolazione in processi di empowerment;

**Dato atto che:**

- in attuazione delle DD.GG.RR. n. 1799 del 29/12/2014, n. 746 del 28/5/2015 e n. 736 del 2/7/2018, nel 2020 è stata data continuità alle azioni del PRP, riorientandole in relazione alla situazione epidemica in atto;
- la funzione di coordinamento operativo del PRP, giusta la DGR n. 1308 del 29/12/2020, è stata attribuita alla Dirigente del Servizio Prevenzione, Sanità veterinaria e Sicurezza alimentare, con il compito di attivare la progettazione, di curare la stesura definitiva del

Piano Regionale della Prevenzione, nonché di curare tutte le fasi progettuali previste dal PNP;

- in data 14/4/2021, la dirigente del Servizio Prevenzione, Sanità veterinaria, sicurezza alimentare ha organizzato un incontro con i Dirigenti dei Servizi della Direzione Salute e Welfare, le Direzioni Aziendali e i Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione per comunicare le principali strategie da adottare per la realizzazione del PRP e per condividere le modalità di partecipazione alla elaborazione dei diversi programmi che lo costituiranno, distinti in:
  - Programmi Predefiniti di seguito declinati, dovranno essere riferiti ai seguenti sei macro-obiettivi del PNP, individuati dal livello nazionale:
    - M01. Malattie croniche non trasmissibili
      - PP1. Scuole che Promuovono Salute
      - PP2. Comunità attive
      - PP3. Luoghi di lavoro che promuovono salute
    - M02. Dipendenze e problemi correlati
      - PP4. Dipendenze
    - M03. Incidenti domestici e stradali
      - PP5. Sicurezza negli ambienti di vita
    - M04. Infortuni e incidenti sul lavoro, malattie professionali
      - PP6. Piano mirato di prevenzione
      - PP7. Prevenzione in Edilizia e Agricoltura
      - PP8. Prevenzione del rischio cancerogeno professionale delle patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico e del rischio stress collegato al lavoro
    - M05. Ambiente, clima e salute
      - PP9. Ambiente, clima e salute
    - M06. Malattie infettive prioritarie
      - PP10. Misure per il contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza
  - Programmi Liberi che "copriranno" gli obiettivi non presi in considerazione dai Programmi Predefiniti, definendo per ciascuno di essi il contesto, gli obiettivi specifici e trasversali, gli indicatori e le azioni/interventi da realizzare a livello regionale;

**Precisato che**, nel citato incontro convocato il 14 aprile 2021, è stato stabilito:

- di attivare un gruppo multidisciplinare per il coordinamento del Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025 composto dal Direttore e dai Dirigenti della Direzione Salute e Welfare; dai Direttori Sanitari delle Aziende Sanitarie Regionali; dai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione delle due Aziende Sanitarie territoriali regionali;
- di attivare i sottogruppi operativi multidisciplinari, dedicati alla redazione dei contenuti specifici della pianificazione regionale del PRP 2020-2025 e dei relativi programmi predefiniti o liberi, coinvolgendo i Dirigenti/funzionari regionali della direzione Salute e Welfare e delle rimanenti direzioni (ove necessario), i professionisti delle Aziende Sanitarie regionali (in particolare i Direttori di Distretto, quelli operanti nei Dipartimenti di Prevenzione e nelle strutture territoriali/ospedaliere in relazione alle specificità dei programmi), i professionisti già coinvolti nella redazione del Pan Flu (di cui alle DD n. 325 del 15/01/2021 e n. 5116 del 27/05/2021) e i dirigenti o il personale eventualmente delegato di altri Enti;
- di ricorrere ad eventuali gruppi di lavoro già attivi per programmi e progetti in corso;

**Dato atto** che, con la DGR n. 772 del 04/08/2021, è stata recepita l'Intesa (Rep. Atti n. 51/CSR del 5 maggio 2021) con la quale sono state rimodulate le tempistiche relative al Piano regionale della Prevenzione, come di seguito riportato:

- entro il 31 agosto 2021 le Regioni e le Province autonome inseriscono nella PF le informazioni relative alla pianificazione regionale, secondo il format previsto;
- entro il 31 ottobre 2021, il Ministero esamina la pianificazione regionale, anche proponendo eventuali integrazioni alle Regioni e Province autonome;
- entro il 31 dicembre 2021, le Regioni e le Province autonome adottano con apposito atto il PRP;

**Considerato** opportuno provvedere alla nomina del predetto Gruppo di coordinamento del Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025, in ottemperanza a quanto stabilito nella

riunione del 14 aprile u.s.;

**Richiamato** l'art. 13, comma 1 del Regolamento di organizzazione della struttura organizzativa della Dirigenza della Presidenza e della Giunta Regionale di cui alla DGR 108/2006 e ss.mm.ii.;

**Considerato** che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

**Il Direttore**  
**DETERMINA**

- 1) di prendere atto di quanto disposto dalla Giunta Regionale con le DD.GG.RR n. 1308 del 29/12/2020, n. 772 del 4/8/2021 e di attestare che le premesse formano parte integrale e sostanziale del presente atto;
- 2) di nominare i seguenti componenti il Gruppo di coordinamento del Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025:
  - Dirigente del Servizio regionale Prevenzione, Sanità veterinaria, Sicurezza alimentare – Coordinatore operativo;
  - Dirigente del Servizio regionale Amministrativo e Risorse umane del SSR;
  - Dirigente del Servizio regionale Pianificazione, Programmazione e controllo strategico del SSR;
  - Dirigente del Servizio regionale Risorse tecnologiche, edilizia sanitaria, patrimonio e investimenti delle Aziende Sanitarie;
  - Dirigente del Servizio regionale Programmazione economico finanziaria delle aziende sanitarie;
  - Dirigente del Servizio regionale Gestione flussi del sistema informativo sanitario e sociale, Mobilità sanitaria, Sistema tariffario;
  - Dirigente del Servizio regionale Programmazione sanitaria, Assistenza ospedaliera, assistenza territoriale, integrazione socio sanitaria, Valutazione di qualità e progetti europei;
  - Dirigente del Servizio regionale Programmazione della rete dei servizi sociali, integrazione sociosanitaria. Economia sociale e terzo settore;
  - Direttore Sanitario Azienda Ospedaliera di Perugia;
  - Direttore Sanitario Azienda Ospedaliera di Terni;
  - Direttore Sanitario Ausl Umbria 1;
  - Direttore Sanitario Ausl Umbria 2;
  - Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Usl Umbria n. 1;
  - Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Usl Umbria n. 2;
- 3) di stabilire che, per la redazione dei contenuti specifici del Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025 (Quadro Logico Regionale – QLr):
  - sono stati attivati, successivamente alla riunione del 14 aprile u.s., i sottogruppi operativi multidisciplinari dedicati alla redazione dei programmi predefiniti e/o liberi, che hanno coinvolto i dirigenti/funzionari regionali della Direzione Salute e Welfare e delle rimanenti direzioni (ove necessario), i professionisti delle Aziende Sanitarie regionali (in particolare i Direttori di Distretto, quelli operanti nei Dipartimenti di Prevenzione e nelle strutture territoriali/ospedaliere in relazione alle specificità dei programmi), i professionisti già coinvolti nella redazione del Pan Flu (di cui alle DD n. 325 del 15/01/2021 e n. 5116 del 27/05/2021) e i dirigenti o il personale eventualmente delegato di altri Enti;
  - possa essere fatto ricorso al supporto di gruppi di lavoro già attivi per programmi e progetti in atto;
- 4) di notificare il presente provvedimento ai componenti il Gruppo di coordinamento del Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025;
- 5) di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale della Regione Umbria Pagina Salute, Sezione Prevenzione;

6) di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 05/08/2021

L'Istruttore  
Cristina Granieri

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 05/08/2021

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa  
Il Responsabile  
Paola Casucci

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 05/08/2021

Il Direttore  
- Massimo Braganti

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2